MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA CAMPANIA
Istituto Comprensivo "88° EDUARDO DE FILIPPO"
CODICE FISCALE 94097170636 - CODICE MECCANOGRAFICO NAIC8B300N
Via Il Flauto Magico Lotto I - CAP. 80147 – Napoli
☎/🖷 081/7746448 - ☎dir. 081/7748581
e-mail: naic8b300n@istruzione.it - PEC: naic8b300n@pec.istruzione.it

www.pon20142020.it

Al ***Personale Docente e A.T.A. dell'Istituto Comprensivo "88°Eduardo De Filippo"***
LORO SEDI

e

ai ***Detentori della responsabilità genitoriale, ovvero ai Tutori, ovvero agli Affidatari delle Alunne e degli Alunni dell'Istituto Comprensivo Statale "88° Eduardo De Filippo"***
ALBO

OGGETTO: *adozione protocollo di tutela per il contrasto alla pediculosi.*

Ai fini della riammissione scolastica a margine di rilevata pediculosi, la circolare del Ministero della Sanità 13 marzo 1998, n° 4[1] stabilisce che la bambina, o il bambino, può essere riammesso a scuola il giorno dopo il primo trattamento, certificato dal medico curante, giacché il rischio di trasmissione è ridotto dalla terapia operata.

In esecuzione ai principi di prevenzione del rischio di trasmissione di parassitosi, questa Istituzione scolastica adotta il seguente protocollo, che distingue le procedure da attuarsi a seconda del numero di segnalazioni di casi sospetti pervenuto.

Segnalazione singola

Il Docente che nota segni evidenti di infestazione sulla singola allieva/sul singolo allievo

[1] **Misure di profilassi per esigenze di sanità pubblica -**
PEDICULOSI - FTIRIASI ICD-9 132 - 132.9
Classe di notifica: IV
Periodo di incubazione
In condizioni ottimali per il ciclo vitale dei pidocchi, da 6 a 10 giorni in caso di infestazione con uova.
Periodo di contagiosità
Fintanto che uova, forme larvali o adulte sono presenti e vitali sulle persone infestate o su indumenti ed altri fomites.
Provvedimenti nei confronti del malato
In caso di infestazione da P. humanus corporis isolamento da contatto per non meno di 24 ore dall'inizio di un adeguato trattamento disinfestante. Il trattamento disinfestante consiste nell'applicazione di polvere di talco contenente DDT al 10% oppure Malathion all'1% oppure permetrina allo 0,5% o altri insetticidi.
Gli indumenti vanno trattati con gli stessi composti applicati sulle superfici interne oppure lavati con acqua bollente.
In caso di infestazioni da P. humanus capitis, restrizione della frequenza di collettività fino all'avvio di idoneo trattamento disinfestante, certificato dal medico curante.
Il trattamento disinfestante, consistente in applicazione di shampoo medicati contenenti permetrina all'1% o piretrine associate a piperonil-butossido, o benzilbenzoato o altri insetticidi, deve essere periodicamente ripetuto ogni 7-10 giorni per almeno un mese.
Pettini e spazzole vanno immersi in acqua calda per 10 minuti e/o lavati con shampoo antiparassitario.
Provvedimenti nei confronti di conviventi e di contatti
Sorveglianza sanitaria per l'identificazione di altri casi di parassitosi, e conseguente trattamento disinfestante.
Omissis.

(presenza ictu oculi, ossia **senza che sia necessaria un'ispezione**), di numerose lendini e/o del parassita sulla testa della bambina o del bambino, segnala la sospetta pediculosi al Dirigente Scolastico (ex art. 40, D.P.R. 22 dicembre 1967, n° 1518[2]).

Il Dirigente Scolastico invia ai Detentori della responsabilità genitoriale/Tutori legali dell'alunna o dell'alunno, nota di restrizione della frequenza di collettività con istanza di consegna di certificato medico di avvenuto primo trattamento, ovvero di autocertificazione da parte dei Detentori della responsabilità genitoriale/Tutori legali dell'assenza di parassitosi, nonché di contestuale richiesta di riammissione a seguito di ispezione.

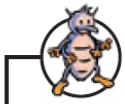
I Detentori della responsabilità genitoriale/Tutori legali dell'alunna o dell'alunno consegnano il certificato del Pediatra di Libera Scelta, ovvero la loro autocertificazione al Dirigente Scolastico, che rilascia l'assenso di competenza per la riammissione a scuola dell'allieva o dell'allievo.

AVVISO ALLA SCUOLA



DESIDERO INFORMARE CHE

☐ HO TROVATO
☐ NON HO TROVATO



PIDOCCHI DEL CAPO SUL MIO BAMBINO

☐ HO INIZIATO IL TRATTAMENTO
☐ NON HO INIZIATO IL TRATTAMENTO

Data _____ *Firma* _____

Segnalazione di più casi (focolai epidemici)

La fattispecie di pervenuta segnalazione più casi nell'ambito della stessa classe/sezione (focolaio epidemico) viene differenziata in n. 3 livelli di intervento.

[2] **Art. 40, D.P.R. 22 dicembre 1967, n° 1518 (Regolamento per l'applicazione del titolo III del decreto del Presidente della Repubblica 11 febbraio 1961, n. 264, relativo ai servizi di medicina scolastica)**
Il medico scolastico denuncia i casi di malattia infettiva che si verificano sia fra gli alunni che fra il personale della scuola e trasmette all'ufficiale sanitario tutte le notizie e le indicazioni che può raccogliere nell'ambito di essa intorno alla persona colpita, ai familiari e a quelle persone che possono costituire mezzo di diffusione della malattia.
L'insegnante che rilevi negli alunni segni sospetti di malattia infettiva deve avvertire immediatamente il medico scolastico, o, in sua assenza, il direttore della scuola o il capo dell'istituto.
Questi ultimi provvedono all'allontanamento dell'alunno con le cautele necessarie, dandone comunicazione all'ufficiale sanitario.

1° Livello

In riscontro di segnalazione di due o più casi nell'ambito di una classe/sezione, proveniente dal Detentore della responsabilità genitoriale/Tutore legale della minore o del minore, dal Docente o dal Servizio Igiene e Sanità Pubblica (qualora quest'ultimo riceva la segnalazione del medico curante) il Dirigente Scolastico invia

- ai Detentori della responsabilità genitoriale/Tutori legali delle **alunne** e degli **alunni con infestazione**, una nota di restrizione della frequenza di collettività con istanza di consegna di certificato medico di avvenuto primo trattamento, ovvero di autocertificazione da parte dei Detentori della responsabilità genitoriale/Tutori legali della/del minore, dell'assenza di parassitosi, nonché di contestuale richiesta di riammissione a seguito di ispezione;
- ai Detentori della responsabilità genitoriale/Tutori legali delle **alunne** e degli **alunni senza pediculosi** che frequentano la stessa classe/sezione, una lettera informativa di prevenzione.

2° Livello

Qualora, nei n. 30 giorni successivi all'adozione dei provvedimenti di I° livello, fossero segnalate nella stessa classe/sezione due o più reinfestazioni, il Dirigente Scolastico

- informa il S.I.S.P., che predispone una nota informativa per i Detentori della responsabilità genitoriale/Tutori legali delle alunne e degli alunni sulla situazione epidemica in corso e che ribadisce le misure che ogni famiglia deve adottare.

3° Livello

Si configura un terzo livello qualora, nonostante siano state poste in essere le azioni previste dai due primi livelli d'intervento, vi fosse la segnalazione (in una stessa classe/sezione) di focolai epidemici che ricorrano ininterrottamente nei n. 2 mesi successivi all'applicazione dei provvedimenti previsti nel 2° livello. In questa evenienza il Dirigente Scolastico

- informa il S.I.S.P., che procede all''identificazione delle possibili criticità (errori nelle modalità del trattamento, utilizzo di prodotti inefficaci, mancato controllo da parte di Detentori della responsabilità genitoriale/Tutori legali o altro).

Nel caso si evidenziassero comportamenti non collaborativi od ostruzionistici da parte dei Detentori della responsabilità genitoriale/Tutori legali dei minori, che possono concretizzarsi nella mancata compilazione del diario, o nell'utilizzo di prodotti inefficaci, o nella negazione del problema anche in presenza disegni evidenti di infestazione, il Dirigente Scolastico in accordo con il S.I.S.P., ha facoltà di richiedere univocamente il certificato del pediatra per la riammissione in collettività.

Nel caso in cui il mancato controllo della bambina/del bambino da parte dei Detentori della responsabilità genitoriale/Tutori legali possa legittimamente configurare una carenza della funzione genitoriale, il Dirigente Scolastico effettua una segnalazione al Servizio Socio – Assistenziale, per i

provvedimenti del caso.

Si resta a disposizione per eventuali chiarimenti e si gradisce l'occasione per porgere cordiali saluti.

Il Dirigente scolastico
dott.ssa Concetta STRAMACCHIA